

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Tradizione e permanenza dei classici
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	LM15 – Filologia, letterature e storia dell'antichità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Tradition and Permanence of Classics
Dipartimento	Studi Umanistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Obbligo di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 6 del Regolamento didattico del corso di Laurea
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Claudio SCHIANO	claudio.schiano@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		L-FIL-LET/05	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Semestre I
Anno di corso	2
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, seminari e lavori di gruppo

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	***
Fine attività didattiche	***

Syllabus	
Prerequisiti	Adeguate conoscenza delle lingue greca e latina, conoscenza basilare della storia greca e romana, almeno fino all'età tardoantica.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà conoscere in maniera sicura lo sviluppo della tradizione dei testi greci e latini, nella sua fase manoscritta e nella fase a stampa, e dovrà saper inquadrare correttamente, sul piano storico, i fenomeni culturali di trasmissione, circolazione, ricezione e riuso di testi, di modelli culturali, di elaborazioni ideologiche che trovano la loro matrice genetica nell'antichità. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà saper mettere in relazione le proprie conoscenze relative alle forme della trasmissione di testi

	<p>e modelli culturali antichi e quelle relative alle modalità e ai processi con cui si sono costruite le culture moderne: in tal modo, egli dovrà saper riconoscere l'impatto che quei testi e quei modelli culturali hanno avuto nella elaborazione della civiltà moderna. Lo studente, per converso, dovrà saper riconoscere e studiare storicamente le moderne interpretazioni dei testi antichi, contestualizzandole rispetto al tempo in cui esse furono elaborate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo scopo dell'insegnamento è raffinare nello studente una capacità di orientamento critico sui testi dell'antichità, sì da saper riconoscere nella realtà contemporanea le tracce dei lunghi processi di elaborazione e manipolazione e sedimentazione del sapere antico. • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà sempre più perfezionare il lessico specialistico delle discipline filologiche, mettendolo in fertile relazione con le metodologie critico-analitiche ed espressivo-argomentative degli altri saperi, storici e letterari. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà progredire nella acquisizione di una autonoma capacità di ricerca bibliografica, che lo metta nelle condizioni di proseguire, anche dopo la conclusione degli studi, nel processo di auto-apprendimento.
--	---

Programma	<i>Imperialismo e colonialismo nell'idea di Roma</i>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si divide in due parti. In una prima fase gli studenti saranno guidati in un percorso di approfondimento, a partire da fonti storiografiche, retoriche e poetiche greche e latine, sulla costruzione della ideologia imperiale di Roma, con particolare attenzione per il periodo augusteo. La seconda parte del corso, che avrà prevalente svolgimento seminariale, sarà dedicata a esaminare il modo in cui il mondo politico e culturale italiano di età liberale e fascista riutilizzò il mito romano per legittimare l'avventura imperialista e colonialistica.</p>
Testi di riferimento	<p>Per una riflessione aggiornata sul ruolo dell'antico nella società contemporanea si legga L. BOSSINA, <i>Antico</i>, in <i>Enciclopedia italiana</i>, Decima Appendice, Roma 2020, I, pp. 57-61.</p> <p>Per approfondire lo studio del rapporto fra imperialismo, colonialismo e mito romano, è possibile leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. CAGNETTA, <i>Antichisti e impero fascista</i>, Dedalo, Bari 1979; - L. CANFORA, <i>Ideologie del classicismo</i>, Einaudi, Torino 1980, pp. 39-159; - A. GIARDINA-A. VAUCHEZ, <i>Il mito di Roma. Da Carlo Magno a</i>

	<p><i>Mussolini</i>, Laterza, Roma-Bari 2000, pp. 213-296 (cap. IV: "Ritorno al futuro: la romanità fascista").</p> <p>Altre letture saranno suggerite nel corso delle lezioni.</p> <p>Gli studenti che non abbiano approfondito la storia della filologia classica in precedenti esami possono consolidare la loro preparazione mediante il manuale a cura di D. LANZA-G. UGOLINI, <i>Storia della filologia classica</i>, Carocci, Roma 2016.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Durante il corso sarà distribuito un dossier di fonti antiche e moderne, la cui lettura e analisi è parte fondamentale dell'esame. Altre letture, per lo più a carattere facoltativo per un approfondimento dei temi del corso, saranno indicate durante il corso, anche in funzione della interazione didattica.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso è tenuto con una metodologia didattica mista: all'inquadramento generale delle tematiche del corso, per il quale la modalità di comunicazione privilegia la lezione partecipata, segue una fase seminariale, di cui è protagonista lo studente; nella parte conclusiva, infatti, divengono protagonisti attivi delle lezioni gli studenti, che, sotto la supervisione del docente, approfondiscono specifiche aree tematiche, sia attraverso la produzione di tesine scritte, sia mediante discussioni seminariali sui temi prescelti.</p>
Metodi di valutazione	<p>Esame finale orale. La partecipazione attiva al corso, il costruttivo apporto alle discussioni seminariali e l'elaborazione della tesina scritta costituiscono elementi essenziali per la valutazione.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p>
Tesi di laurea - Requisiti e/o modalità assegnazione	<p>Aver frequentato le lezioni è requisito indispensabile per svolgere l'elaborato di tesi nella disciplina. Si richiede una solida conoscenza delle lingue greca e latina, degli strumenti filologici, nonché una almeno basilare capacità di leggere e comprendere pubblicazioni di settore in almeno una, preferibilmente due lingue straniere. L'assegnazione dell'argomento avviene a seguito di un colloquio con lo studente, finalizzato a conoscerne competenze e interessi. Si consiglia di chiedere l'assegnazione di un argomento di tesi almeno sette mesi prima della data di scadenza per la consegna dell'elaborato.</p>
Criteri di valutazione	<p>Il colloquio orale è volto a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il possesso delle competenze di lettura, interpretazione e analisi delle fonti antiche; • la capacità di inquadramento storico-culturale e di comprensione dei percorsi ideologici e culturali che ne trasmettono modelli e concetti alle civiltà moderne; • l'abilità di formulare giudizi coerenti, autonomi, ben fondati sulle conoscenze apprese e correttamente argomentati; • il possesso di un lessico specialistico di ambito filologico; • la capacità di elaborare percorsi individuali di

	autoapprendimento e di ricerca (verificata anche attraverso la partecipazione alle attività seminariali).
Altro	<p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente.</p> <p>Gli studenti che siano impossibilitati a seguire almeno i due terzi delle lezioni e intendano sostenere l'esame devono prendere contatto con il docente per la definizione di un percorso di studio personalizzato.</p>